



Prot. 51713/RU

Roma, 6 maggio 2014

COMUNICATO STAMPA

UFFICIO DELLE DOGANE DI PERUGIA

**“OPERAZIONE CAPOGIRO”: SCOPERTA FRODE FISCALE NEL
SETTORE DEI POLIMERI**

L'ufficio delle Dogane di Perugia, in collaborazione con l'area antifrode della DID Toscana Sardegna ed Umbria, ha scoperto una “frode carosello” nel settore delle materie plastiche (in prevalenza polimeri in forma primaria) provenienti dai Paesi Arabi, posta in essere da un sodalizio criminale attivo in Umbria e Toscana. L'attività fraudolenta, in pochi mesi, ha prodotto un danno erariale per oltre 4 milioni di IVA evasa.

Le indagini, delegate dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Perugia, sono state svolte con l'ausilio delle banche dati a disposizione dell'Agenzia, tramite l'allerta inserito nel circuito doganale di controllo, consentendo di intercettare e sequestrare 57 containers, in corso di sdoganamento presso i porti di Livorno e di Venezia, contenenti circa 1.380 tonnellate di polimeri del valore di circa 1.700.000 euro.

La tecnica fraudolenta utilizzata si basava sulla presentazione in dogana di false dichiarazioni con cui la società importatrice riusciva ad evitare il pagamento dell'IVA. Nei successivi passaggi, poi, le merci venivano vendute sul territorio nazionale da società “c.d. cartiere” le quali incassavano l'IVA senza versarla all'Erario.

Tre persone sono state date denunciate per associazione a delinquere finalizzata alla frode fiscale e contrabbando.

UFFICIO DEL DIRETTORE

UFFICIO DI SEGRETERIA - COMUNICAZIONE E RELAZIONI ESTERNE